



Primo report sull'evento del 1-3 maggio 2023 nel territorio emiliano romagnolo

Nelle giornate dall'1 al 3 maggio del 2023, il territorio emiliano romagnolo – da Bologna a Forlì - è stato interessato da un evento pluviometrico intenso con valori della cumulata pluviometrica sulle 48h di 170 – 220 mm con cumulate massime che hanno raggiunto anche i 260 mm in alcune stazioni (www.arpae.it).

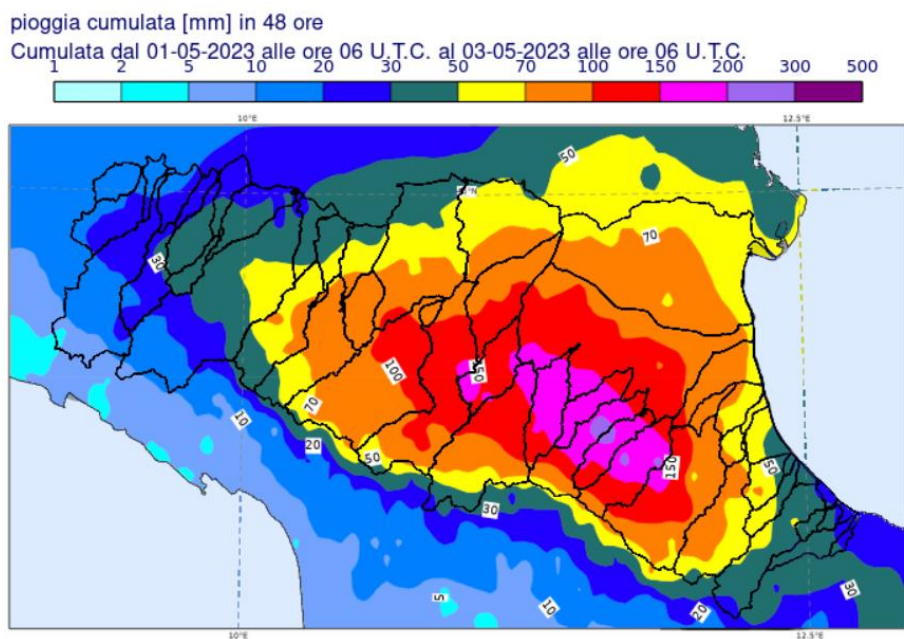


Figura 1 Cumulata di precipitazione in 48h (Fonte ARPAE)



Figura 2 Corsi d'acqua interessati dall'evento



I livelli idrometrici registrati sugli affluenti di destra del fiume Reno evidenziano l'eccezionalità dell'evento, superando in molte stazioni idrometriche tra Bologna e Ravenna la soglia idrometrica di livello 3 che indica il passaggio di una piena eccezionale. Si sono registrati ingenti ed estesi fenomeni di erosione e trasporto solido sui territori collinari e montani. Nei tratti di pianura, i corsi d'acqua interessati, che sono quasi completamente arginati con continuità, hanno registrato livelli prossimi alle sommità arginali.

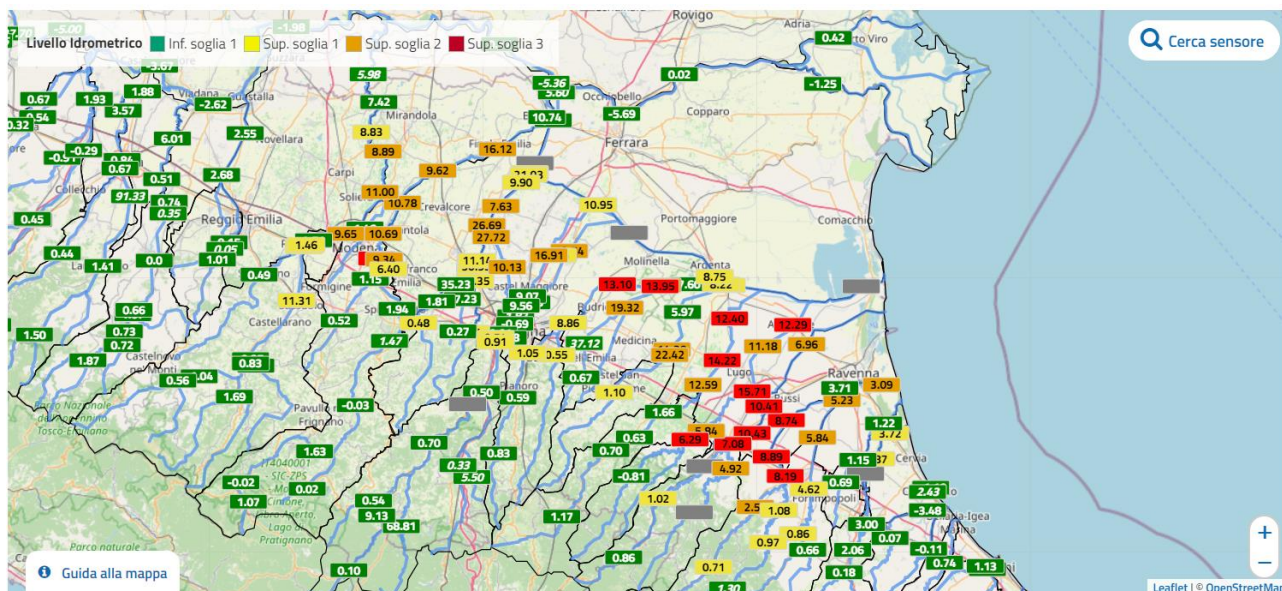


Figura 3 Livelli idrometrici (fonte ARPAE)

Sulla base dei dati acquisiti attraverso la Regione Emilia-Romagna e Consorzio della Bonifica Renana, si riporta di seguito una breve sintesi dei principali effetti al suolo lungo gli affluenti di destra del fiume Reno, in ordine da ovest a est, e il fiume Lamone.

Per quanto riguarda gli affluenti di destra del fiume Reno, sono stati registrati degli allagamenti provocati dall'esonazione del fiume Idice, nel comune di Castenaso (BO) e del Savena a San Lazzaro (BO). Il torrente



Figura 4 Rotta arginale del torrente Quaderna



Quaderna, a monte della confluenza con l'Idice, ha rotto l'argine per sormonto e l'esondazione è proceduta verso l'abitato di Selva Malvezzi, frazione del Comune di Molinella (BO). Anche il torrente Gaiana, affluente di destra del Quaderna, ha rotto l'argine in corrispondenza dell'impianto idrovoro del canale Correcchio del Consorzio di bonifica della Renana, determinando un blocco momentaneo delle pompe e l'allagamento diffuso nell'area compresa tra le frazioni di Sasso Morelli e di Sesto Imolese, Comune di Imola (BO). Il torrente Sillaro è esondato a Imola (BO), nei pressi della frazione di Sesto Imolese, e ha rotto l'argine a Massa Lombarda (RA), provocando allagamenti nei territori circostanti e l'evacuazione di circa 60 persone a Conselice (RA). La fuoriuscita del Senio a Castel Bolognese (RA) ha causato una vittima che attraversava in bicicletta una zona interdetta e l'evacuazione di circa 60 persone.



Figura 5 Rotta arginale del torrente Sillaro

Per quanto riguarda il fiume Lamone, l'esondazione per tracimazione arginale del fiume Lamone ha interessato il centro urbano di Faenza allagando Borgo Durbecco comportando l'evacuazione di circa 250 persone. Il fiume Lamone ha inoltre rotto l'argine destro nei pressi di Boncellino, frazione del Comune di Bagnacavallo (RA)



Figura 6 Allagamento del centro urbano di Faenza (sinistra) e rotta arginale nei pressi di Boncellino (destra)



L'intera area interessata dagli allagamenti è di competenza del Consorzio della Bonifica Renana; a causa del coinvolgimento nell'evento di alcuni impianti di sollevamento, l'attività di drenaggio delle acque fuoriuscite presenta delle criticità.

Si sono inoltre registrati due dispersi a causa di una frana che si è abbattuta su un'abitazione, a Fontanelice (BO) e l'interruzione della viabilità nel Comune di Casalfiumanese (BO).



Figura 7 Frana a Fontanelice (BO)

Parma, 03/05/2023